

**AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 6 DEL 15/01/2026****OGGETTO:** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL SUAP IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI MORNAGO**IL DIRIGENTE****VISTI:**

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 28.07.2025, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 15.12.2025, ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2026-2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 16.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028;
- la Deliberazione Presidenziale n. 1 dell'8.1.2026, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale n. 14 del 31.01.2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, viene individuato l'obiettivo strategico L 2.3 "Governare il Territorio";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «*Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi*»;

- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)»;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
 - la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- il D.P.R. 160/2010 detta il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- la L.R. 12/2005, ed in particolare l'articolo 97, *Sportello unico per le attività produttive*, commi 2 e 3 stabiliscono: «Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP o del PTR»;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

VISTA la comunicazione del Comune di Mornago, acquisita al protocollo in data 15.12.2025 n. 62581 avente ad oggetto *“Convocazione conferenza di verifica assoggettabilità alla VAS inerente procedimento SUAP in variante al vigente ed all'adottato PGT (art. 97 l.r. 12/2005 e art. 8 d.p.r. n. 160/2010) per la costruzione di edificio industriale e parcheggio in Via Laghetto, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e indizione conferenza di verifica. Proponente: MIR s.r.l.”*

PRESO ATTO che il Comune di Mornago ha approvato il Piano di Governo del Territorio con DCC n. 6 del 15.03.2022 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 22.03.2023;

DATO ATTO che tutte le opere previste, comprese quelle a carattere infrastrutturale, possono riguardare esclusivamente aree in possesso e nella piena disponibilità del soggetto proponente, considerato che il progetto dello Sportello Unico non può operare ed apportare modifiche urbanistiche al di fuori del perimetro dello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta/quarantacinque giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo

Valutazione Ambientale Piani e Programmi) deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda la Verifica Assoggettabilità inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 19.12.2025 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 15.01.2026 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica dello SUAP in variante al PGT del Comune di Mornago;

DATO ATTO che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione Presidenziale n. 75 del 10.6.2024, *"Atto di indirizzo per l'espressione di pareri in materia di commercio e di pianificazione"*;
- la Deliberazione Presidenziale n. 5 del 23.1.2025 "Parziale modifica struttura organizzativa ex Deliberazione Presidenziale n. 73/2024 e successive"; la Deliberazione Presidenziale n. 13 del 31.1.2025 "Approvazione funzionigramma dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5/2025)"; la Deliberazione Presidenziale n. 53 del 26.3.2025, "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5 del 23.1.2025 e precedenti) – parziale decorrenza 1 maggio 2025"; la Deliberazione Presidenziale n. 69 del 29.4.2025 "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5 del 23/01/2025 e n. 53 del 26.3.2025) – parziale modifica decorrenza 1 giugno 2025";
- il Decreto dirigenziale n. 89 del 20.5.2025 che definisce la microstruttura dell'Area Tecnica dal 1° giugno 2025;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.4.2025, *"Incarichi dirigenziali a decorrere dall'1.5.2025"*, che conferma al sottoscritto la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;
- il Decreto dirigenziale n. 304 del 30.12.2025, con il quale è stato prorogato l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Territorio alla dipendente Dott. Lorenza Toson sino al 31.12.2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 dell'8.1.2026, relativo all'individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali fino al 31.12.2026, modificato ed integrato dal Decreto dirigenziale n. 3 del 13.1.2026;
- il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.4.2025, *"Sostituzione di dirigenti a decorrere dall'1.5.2025"*;
- gli articoli 25, Criteri generali in materia di organizzazione e 26 Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente;

DI DARE ATTO che il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Samuela Farina e il responsabile del Settore Territorio e responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Lorenza Toson;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 15.01.2026 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del SUAP in variante al PGT del Comune di Mornago;

2. DI RITENERE che la variante esaminata nell'ambito della procedura SUAP presenti puntuali elementi di criticità derivanti dalla previsione di realizzazione di un parcheggio in un'area interna alla Rete Campo dei Fiori – Ticino di cui non è stata valutata l'incidenza come previsto dalla DGP 56/2013 ed esclusa l'assenza di alternative a maggior sostenibilità ambientale;
3. DI RIMANDARE all'Autorità Competente la valutazione circa l'opportunità che gli approfondimenti valutativi richiamati in allegato tecnico siano resi entro un più ampio processo di VAS;
4. DI EVIDENZIARE al Comune che tutte le opere previste, comprese quelle a carattere infrastrutturale, possono riguardare esclusivamente aree in possesso e nella piena disponibilità del soggetto proponente, considerato che il progetto dello Sportello Unico non può operare ed apportare modifiche urbanistiche al di fuori del perimetro dello stesso;
5. DI SEGNALARE che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);
6. DI RIMANDARE, altresì, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP al seguente indirizzo [Valutazione di compatibilità con il PTCP - Provincia di Varese](#), dove sono indicate le modalità di richiesta;
7. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la Verifica Assoggettabilità inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
8. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Mornago;
9. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento entro la data della conferenza di valutazione fissata per il 20.01.2026;
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)